

Spettacolo rimandato al Politeama: “Non coronavirus, solo il sovrapporsi di due malaugurati eventi”



Non un caso di coronavirus, ma **il sovrapporsi di due malaugurati e inaspettati eventi** ha reso impossibile, ieri sera, la messa in scena dello spettacolo “**Le signorine**” interpretato da stelle di prima grandezza quali Isa Danieli e Giuliana De Sio”. A renderlo noto sono **il Sovrintendente, Gianvito Casadonte, e il Direttore generale della Fondazione Politeama, Aldo Costa.**

“Il primo di tali eventi – puntualizzano – ha riguardato un guasto improvviso, e non immediatamente riparabile, ad una delle **linee elettriche** del palcoscenico, inconveniente che avrebbe negativamente influito sulla corretta rappresentazione dello spettacolo penalizzandone pesantemente la fruizione da parte del pubblico. Il secondo problema, anch’esso del tutto imprevedibile, che ha reso impossibile la messa in scena dello spettacolo, è stata la febbre che ha colpito uno dei tecnici impegnati nell’allestimento delle scene.

Tale evenienza, considerato il **clima di emergenza** in atto nel nostro Paese, ha indotto sia la compagnia che il management del teatro a seguire le indicazioni sanitarie previste in questi casi e, nell’attesa, facendo sostare il pubblico nel foyer o all’aperto. Si è quindi provveduto a mettere in

comunicazione telefonica il tecnico con il medico dell'unità operativa preposta, il quale, prendendo atto dei sintomi avvertiti dalla persona interessata, ha escluso categoricamente che si trattasse di coronavirus.

Quanto accaduto smentisce ogni possibile relazione con l'epidemia, in corso in altre parti del nostro Paese, rispetto ai cui rischi si rende necessaria l'applicazione di precise disposizioni emanate dal Governo".

Casadonte e Costa aggiungono che "per queste ragioni, e per motivi precauzionali, lo spettacolo previsto per sabato 29 febbraio del Balletto di Milano è stato rinviato ad altra data. Ovviamente i due eventi saranno recuperati nel corso della stagione e nei prossimi giorni saranno date ulteriori comunicazioni".